

n. 97 del 27 febbraio 2003 e suggerito anche dal Ministero dell'economia e finanze — DRGS, in sede di predisposizione del Conto annuale. Di fatto, tenuto conto che il pagamento degli arretrati del contratto 2002-2005 dovrebbe avvenire entro il 2006, tale fondo verrà alimentato con le quote previste per maggiori oneri a partire dal 2006 stesso, in vista del contratto successivo.

Nel corso del 2005 si sono formati nuovi residui passivi per € 51.078.289,30, comprensivi delle partite di giro; per € 49.214.357,22 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese di funzionamento (€ 27.281.855,88) che rappresentano il 53,4% delle spese complessive. Significativo è anche l'importo dei residui afferenti alle spese per intervento con € 14.342.902,99, pari al 28,1% del totale. I nuovi residui per spese in conto capitale sono stati di € 7.589.598,35, pari al 14,9% del totale.

Di conseguenza, l'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2005 risulta di € 117.677.792,55 comprensivi delle partite di giro; di € 115.299.065,21 se al netto.

La composizione finale dei residui al 31.12.2005 vede prevalere le spese di funzionamento € 60.183.379,98 (52,2%) connessi soprattutto alle spese di personale per i motivi evidenziati in precedenza, seguono le spese per interventi pari ad € 42.736.797,67 (37,1%) e quelle in conto capitale per € 12.378.887,56 (10,7%).

Tav. 10 - Gestione dei residui: pagamenti e residui passivi per categoria - Anno 2005 (Importi in euro)

CATEGORIE		RESIDUI 2004 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NEL 2005	RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI AL 31.12.2005
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Pagamenti nel 2005	Residui al 31/12/2005		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	SPESE CORRENTI	98.059.602,51	36.764.183,73	61.295.418,78	41.624.758,87	102.920.177,65
1	Funzionamento	47.086.844,39	14.185.320,29	32.901.524,10	27.281.855,88	60.183.379,98
1.10	Organi dell'Istituto	481.490,07	176.695,63	304.794,44	417.550,29	722.344,73
1.20	Personale in servizio	31.299.177,13	4.208.319,53	27.090.857,60	15.861.930,48	42.952.788,08
1.25	Spese per il personale non dipendente	1.190.341,77	1.190.341,77	0,00	655.346,42	655.346,42
1.30	Acquisizione di beni di consumo e servizi	14.101.915,65	8.602.216,26	5.499.699,39	10.346.815,13	15.846.514,52
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	6.353,53	180,86	6.172,67	213,56	6.386,23
1.80	Altre spese correnti	7.566,24	7.566,24	0,00	0,00	0,00
2	Interventi	50.972.758,12	22.578.863,44	28.393.894,68	14.342.902,99	42.736.797,67
2.10	Raccolta, elaborazione e diffusione dati statistici	17.855.921,14	10.730.686,47	7.125.234,67	14.270.859,45	21.396.094,12
2.20	Promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	447.625,97	394.360,75	53.265,22	72.043,54	125.308,76
2.30	Gestione reti di trasmissione dati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.40	Censimenti generali 2000-2001	27.154.121,05	10.446.841,71	16.707.279,34	0,00	16.707.279,34
2.50	Ristrutturazione delle statistiche economiche (Action-plan)	5.515.089,96	1.006.974,51	4.508.115,45	0,00	4.508.115,45
	SPESE IN C/CAPITALE	8.621.729,14	3.832.439,93	4.789.289,21	7.589.598,35	12.378.887,56
6	Investimenti	7.511.646,16	3.358.859,22	4.152.786,94	7.025.021,40	11.177.808,34
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	4.709.555,30	2.303.419,49	2.406.135,81	4.038.139,37	6.444.275,18
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	1.342.178,91	19.891,17	1.322.287,74	0,00	1.322.287,74
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.459.911,95	1.035.548,56	424.363,39	2.986.882,03	3.411.245,42
7	Indennità di buonuscita al personale	1.110.082,98	473.580,71	636.502,27	564.576,95	1.201.079,22
7.10	Indennità di buonuscita al personale	1.110.082,98	473.580,71	636.502,27	564.576,95	1.201.079,22
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.10	Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	106.681.331,65	40.596.623,66	66.084.707,99	49.214.357,22	115.299.065,21
	PARTITE DI GIRO	1.633.096,63	1.118.301,37	514.795,26	1.863.932,08	2.378.727,34
	TOTALE	108.314.428,28	41.714.925,03	66.599.503,25	51.078.289,30	117.677.792,55

7 SITUAZIONE DI CASSA E AMMINISTRATIVA.

7.1 Conto di cassa

La consistenza finanziaria di cassa dell'Istituto, a fine anno 2005, presenta una disponibilità di € 47.100.577,70. Essa comprende l'importo che risulta presso il Cassiere BNL (€ 47.075.827,77), le disponibilità dei 21 conti economici aperti presso le filiali periferiche BNL (€ 7.880,29) e il saldo di € 16.869,64 depositato sul c/c intrattenuto presso l'Amministrazione postale. Quest'ultimo importo è stato trasferito nella contabilità speciale presso la Tesoreria nel corso dell'anno 2006.

Gli importi esposti sono documentati dagli estratti conto delle amministrazioni citate alla data del 31 dicembre 2005. Essi, inoltre, sono coerenti con le scritture contabili dell'Istituto alla stessa data, come risulta dal verbale n. 1479 del Collegio dei revisori dei conti del 16 febbraio 2006.

Il saldo rilevato dalle scritture della Direzione Centrale della Contabilità per € 47.075.827,77 risulta coincidente con le risultanze del Cassiere BNL e corrisponde a quello della Banca d'Italia, se si tiene conto di alcune poste non ancora contabilizzate dal predetto Organismo al 31/12/2005.

La conciliazione delle componenti viene esposta nella Tav. 11. Alla data del 31 dicembre 2005, le risultanze dell'Istat e della Tesoreria BNL (€ 47.075.827,77) si differenziavano da quelle della Banca d'Italia alla stessa data (€ 47.047.104,15). Le seconde non contenevano i giroconti effettuati negli ultimi giorni di dicembre 2005, per un importo complessivo di € 28.723,62.

Tav. 11 - Depositi relativi alla consistenza di cassa al 31 dicembre 2005 (Importi in euro)

AGGREGATI	RISULTANZE SCRITTURE CONTABILI ISTAT E BNL	RISULTANZE CONTO ISTAT PRESSO LA BANCA D'ITALIA
SALDI AL 31/12/2005	47.075.827,77	47.047.104,15
Accreditati contabilizzati solo in Banca d'Italia		-
Giroconti non contabilizzati in Banca d'Italia		28.723,62
Saldo conciliato	47.075.827,77	47.075.827,77

Relativamente alle operazioni di prelevamento dal conto di Tesoreria, la legge finanziaria n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 commi 18 e 19, ha prorogato per il triennio 2005-2007 le disposizioni della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002, art. 32 comma 1. La norma concede la facoltà di prelevare, in un bimestre solare, importi pari al 102% rispetto a quanto cumulativamente prelevato nello stesso bimestre dell'anno precedente e, in caso di ulteriori necessità, consente la possibilità di avvalersi dell'istituto della deroga per fronteggiare specifiche esigenze. La richiesta va motivata ed inviata al Ministero dell'economia e delle finanze.

I prelevamenti operati presso la Tesoreria dello Stato nel corso del 2005 hanno raggiunto la soglia di € 154.251.434,41, con una diminuzione di € 14.461.652,19, in valore assoluto, e del 8,57% in termini percentuali, rispetto a quelli operati nel 2004

La dinamica dei flussi relativi ai prelevamenti bimestrali operati tra i due anni posti a confronto è esposta nella Tav. 12.

Tav. 12 - Dinamica dei flussi di prelevamento dalla Tesoreria – Anni 2004 – 2005 (Importi in euro)

BIMESTRI	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2004	%	PRELEVAMENTI EFFETTUABILI EX L. 449/97	PRELEVAMENTI EFFETTUATI NEL 2005	%
1° bimestre	23.264.661	13,79	23.729.954	19.002.577	12,32
2° bimestre	27.035.007	16,02	27.575.708	24.788.081	16,07
3° bimestre	27.979.437	16,58	28.539.025	26.290.671	17,04
4° bimestre	29.209.603	17,31	29.793.795	28.937.349	18,76
5° bimestre	23.091.754	13,69	23.553.589	22.225.646	14,41
6° bimestre	38.132.625	22,60	38.895.277	33.007.111	21,40
TOTALE	168.713.087		172.087.348	154.251.434	
N.I		100,00			100,00
Base 2004=100	100,00		102,00	91,43	

7.2 Situazione amministrativa

La Tav. 13 offre l'opportunità per un'analisi dettagliata della situazione amministrativa incentrata sulla situazione di cassa e sulla consistenza dei residui attivi e passivi distinguendo l'apporto dell'attività istituzionale ordinaria da quella censuaria. Nel complesso la gestione della cassa presenta un avanzo di € 20.786.527,61 in quanto le riscossioni sono pari ad € 209.287.948,65 mentre i pagamenti complessivi ammontano ad € 188.501.421,04. Nel conto finanziario di cassa, l'attività istituzionale contribuisce con un saldo positivo di € 31.253.260,49, atteso che i pagamenti complessivi (€ 178.034.688,16) risultano inferiori alle corrispondenti riscossioni (€ 209.287.948,65).

Per quanto concerne la gestione censuaria, il saldo, limitatamente alla gestione dei residui in quanto non esiste movimentazione a competenza, risulta negativo per € 10.466.732,88. Non esiste infatti alcuna riscossione mentre continuano ancora i pagamenti per il completamento delle attività svolte.

Per effetto della gestione ordinaria e censuaria del 2005, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 risulta pari ad € 32.034.056,06 e costituisce la risultante dalla disponibilità di cassa al 31.12.2005 di € 47.100.577,70, alla quale vengono sommati i residui attivi finali, pari ad € 102.611.270,91, e sottratti i residui passivi finali (€ 117.677.792,55)

L'avanzo di amministrazione accertato in via definitiva con il rendiconto 2005 è già stato destinato, per € 15.567.729,00, per riequilibrare il disavanzo di competenza per l'anno 2006. Se si tiene conto che l'avanzo effettivamente utilizzabile è pari ad € 29.807.424,61, al netto cioè dell'importo di 2.226.631,45 euro resosi indisponibile per effetto della legge n. 248 del 2/12/2005, si perviene alla conclusione che rimangono disponibili € 14.239.695,61 per far fronte ad eventuali esigenze che si dovessero manifestare nel corso dell'esercizio 2006, tra le quali si segnalano la già evidenziata riduzione dell'assegnazione statale di 3,2 milioni di euro rispetto a quanto preventivato e le attività connesse all'acquisizione del terreno per la realizzazione della sede unitaria .

Tav. 13 - Situazione amministrativa al 31 dicembre 2005 (Importi in euro)

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 1° GENNAIO 2005			26.289.300,16
+ RISCOSSIONI	In conto competenza	111.426.067,00	209.287.948,65
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	111.426.067,00	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	97.861.881,65	
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	97.861.881,65	
	Censimenti	0,00	
- PAGAMENTI	In conto competenza	146.786.496,01	-188.501.421,04
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	146.786.496,01	
	Censimenti	0,00	
	In conto residui	41.714.925,03	
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	31.248.192,15	
	Censimenti	10.466.732,88	
CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31 DICEMBRE 2005			47.075.827,77
+ SALDO C/C POSTALE N. 619007.....			16.869,64
+ SALDO CONTI ECONOMICI			7.880,29
DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2005			47.100.577,70
+ RESIDUI ATTIVI	Degli anni precedenti	6.221.919,85	102.611.270,91
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	6.221.919,85	
	Censimenti	0,00	
	Dell'esercizio	96.389.351,06	
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	96.389.351,06	
	Censimenti	0,00	
- RESIDUI PASSIVI	Degli anni precedenti	66.599.503,25	117.677.792,55
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	49.892.223,91	
	Censimenti	16.707.279,34	
	Dell'esercizio	51.078.289,30	
	<i>di cui:</i> Attività istituzionale ...	51.078.289,30	
	Censimenti	0,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005			32.034.056,06
Quota indisponibile			2.226.631,45
QUOTA DISPONIBILE			29.807.424,61

8 ANALISI DEL BILANCIO ATTRAVERSO GLI INDICI

Il modello ufficiale con cui viene rappresentato il rendiconto ricalca lo schema utilizzato nel bilancio di previsione in base all'attuale classificazione prevista dalle norme contabili. Ad ausilio della lettura ed interpretazione dei dati in esso contenuti vengono proposti specifici indicatori (indici di bilancio) che forniscono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione e sulla dinamica intertemporale.

Per ciascuna tipologia, sono stati determinati i valori riferiti al totale complessivo delle entrate o delle spese (al lordo delle partite di giro), a ciascun titolo di entrata e di spesa (corrente e in conto capitale) nonché alle principali categorie di bilancio (spese di funzionamento e per interventi, entrate da trasferimenti ed altre entrate correnti).

La prima serie di indici viene ottenuta mettendo a confronto gli importi definiti in sede previsionale con i risultati emersi a fine esercizio. Da essi si ricavano informazioni sia sul grado di affidabilità della programmazione sia sulla capacità dell'Istituto di conseguire i risultati attesi (*indici di realizzazione delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa*).

Successivamente vengono messi a raffronto i diversi dati del rendiconto, con riferimento dapprima alla gestione di competenza (*realizzazione degli accertamenti e degli impegni*) e, successivamente, alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (*smaltimento dei residui attivi e dei residui passivi*) ed a quelli formatisi nel corso dell'esercizio (*formazione nuovi residui*).

Si tenga conto che questo gruppo di indici è stato già in parte presentato nel corso della precedente trattazione.

Infine, un'ultima serie di indicatori elabora rapporti di composizione tra le varie tipologie di entrata (ad esempio, l'indice di autonomia finanziaria e quello di dipendenza finanziaria) o di spesa (ad esempio l'incidenza del costo di personale sul totale complessivo delle spese di funzionamento).

Realizzazione delle previsioni

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio finanziario 2005, si conferma l'attendibilità delle previsioni di bilancio per le entrate, anche se l'indice è inferiore rispetto a quello dello scorso esercizio attestandosi al 97,1%.

Il livello di realizzazione delle previsioni di spesa registra un decremento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 93,8% del 2004 all'87,9% del 2005. Lo scostamento riguarda sia le spese correnti, in particolare quelle per interventi, sia quelle in conto capitale.

Realizzazione degli accertamenti e degli impegni

Per le entrate, si delinea un netto incremento della capacità di riscossione dell'ente che, sale dal 49,6% nel 2004 al 53,6% del 2005, confermando una tendenza avviata dal 2003. Questo aumento è dovuto sia al maggior incasso della quota di competenza dell'assegnazione statale sia alla costante attenzione che l'ente pone nella riscossione delle entrate derivanti dai progetti a finanziamento esterno. L'indice di realizzazione delle entrate da trasferimenti, infatti, sale di quasi 6 punti percentuali mentre quello relativo alle altre entrate correnti registra un incremento di circa 10 punti.

Per le spese, il leggero decremento dell'indice complessivo che passa dal 74,8% del 2004 al 74,2 % del 2005 deriva sia dal rallentamento dei pagamenti delle spese per investimenti, in particolare per quanto attiene alle manutenzioni straordinarie delle sedi che ovviamente presentano tempi di pagamento abbastanza lunghi, sia alle spese per interventi in connessione della complessità dei processi lavorativi che esse innescano dalla fase di impegno a quella di effettiva lavorazione.

Smaltimento e formazione dei residui

L'indicatore relativo allo smaltimento dei residui attivi registra un lieve incremento passando, complessivamente dal 93,2% al 94,0%. L'incremento è dovuto non tanto dalla quota incassata a residuo delle entrate per trasferimenti che si

mantiene sostanzialmente costanti, quanto alle altre entrate correnti, influenzate soprattutto dalle riscossioni dei progetti a finanziamento esterno.

La formazione di nuovi residui attivi registra, invece, una contrazione: l'indice scende, infatti, dal 50,4% al 46,4%. A tale riduzione contribuisce in maniera determinante l'indice relativo alle entrate per trasferimenti che passa dal 60,3% al 54,5%.

La capacità di smaltimento dei residui passivi subisce una contrazione passando dal 47,1% al 38,5%. Sia le spese correnti sia quelle in conto capitale registrano una riduzione dell'indicatore. Il maggior quantitativo di residui passivi inevasi di parte corrente è in gran parte da riferirsi al mantenimento di impegni per far fronte al pagamento degli oneri contrattuali a favore del personale da erogare negli anni successivi in base al nuovo contratto di lavoro.

L'indice relativo alla formazione di nuovi residui passivi subisce un lieve incremento passando dal 25,2% al 25,8%.

Altri indici

L'ultimo gruppo di indicatori riguarda alcuni aspetti significativi della gestione. Di particolare interesse sono gli indici che misurano l'autonomia (6,3%) e, di converso, la dipendenza finanziaria dell'Istituto dai trasferimenti a carico del bilancio statale (93,7%). L'aumento dell'assegnazione statale e la sostanziale stabilità delle entrate proprie ha comportato un lieve incremento della dipendenza finanziaria dell'Istituto.

L'incidenza della spesa di personale dipendente, al netto delle indennità di buonuscita, sul totale delle spese di funzionamento risulta nel 2005 pari al 62,9% (64,8% nel 2004) mettendo in luce una significativa riduzione della rigidità della spesa. Se si considerano anche gli oneri per l'indennità di buonuscita, l'incidenza del costo del personale risulta pari al 66,5%, valore anch'esso in flessione rispetto allo scorso esercizio (68,3%). Il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro unito alle scarse possibilità di turnover del personale, infatti, hanno comportato la riduzione del peso del costo del personale e conseguentemente una minore rigidità del bilancio il cui indice passa dal 68,5% al 59,4%.

Un ulteriore indicatore di particolare interesse è il rapporto tra le economie di spesa di parte corrente (previsioni finali - impegni) e il totale delle previsioni finali. L'indice relativo alla gestione 2005 subisce una variazione incrementativa passando dal 4,3% del 2004 all'8,4%.

Da mettere a confronto, infine, i due indici di equilibrio di bilancio, riferiti rispettivamente a stanziamenti e accertamenti/impegni. A fronte di un disequilibrio in sede previsionale di circa il 5%, finanziato con gli avanzi di amministrazione pregressi, la gestione ha generato un avanzo le cui motivazioni sono state illustrate nei precedenti paragrafi.

INDICI DI BILANCIO**REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

<u>Accertamenti di competenza</u>		%	
Previsioni definitive			
	ANNO	2004	2005
ENTRATE CORRENTI		100,9%	99,2%
entrate derivanti da trasferimenti		101,2%	99,7%
altre entrate correnti		93,9%	82,9%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		90,8%	86,5%
INDICE COMPLESSIVO		99,1%	97,1%

REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESE

<u>Impegni di competenza</u> Previsioni definitive	%		
		ANNO	
		2004	2005
SPESE CORRENTI		94,5%	89,1%
spese di funzionamento		94,7%	90,4%
spese per interventi		93,2%	80,1%
SPESE IN CONTO CAPITALE		97,7%	83,2%
spese per investimenti		95,6%	73,7%
spese per indennità di buonuscita		100,0%	100,0%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		90,8%	86,5%
INDICE COMPLESSIVO		93,8%	87,9%

REALIZZAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI

<u>Riscossioni di competenza</u>	%			
Accertamenti		ANNO	2004	2005
ENTRATE CORRENTI			40,3%	46,1%
entrate derivanti da trasferimenti			39,7%	45,5%
altre entrate correnti			56,4%	66,1%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			97,5%	97,6%
INDICE COMPLESSIVO			49,6%	53,6%

REALIZZAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

	<u>Pagamenti di competenza</u>	%		
	Impegni		ANNO	
			2004	2005
SPESE CORRENTI			72,4%	72,9%
spese di funzionamento			78,0%	79,8%
spese per interventi			35,4%	22,9%
SPESE IN CONTO CAPITALE			49,8%	44,9%
spese per investimenti			18,6%	9,6%
spese per indennità di buonuscita			81,5%	90,6%
SPESE PER PARTITE DI GIRO			96,3%	93,8%
INDICE COMPLESSIVO			74,8%	74,2%

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	<u>Riscossioni in conto residui</u>	%		
	Residui attivi rettificati		ANNO	
			2004	2005
ENTRATE CORRENTI			94,6%	95,2%
entrate derivanti da trasferimenti			98,0%	97,6%
altre entrate correnti			44,2%	58,5%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			37,0%	37,5%
INDICE COMPLESSIVO			93,2%	94,0%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI ATTIVI

	<u>Accertamenti meno riscossioni di competenza</u>	%		
	Accertamenti		ANNO	
			2004	2005
ENTRATE CORRENTI			59,7%	53,9%
entrate derivanti da trasferimenti			60,3%	54,5%
altre entrate correnti			43,6%	33,9%
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			2,5%	2,4%
INDICE COMPLESSIVO			50,4%	46,4%

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

<u>Pagamenti in conto residui</u>	%			
Residui passivi rettificati		ANNO	2004	2005
SPESE CORRENTI			44,0%	37,5%
spese di funzionamento			47,5%	30,1%
spese per interventi			42,3%	44,3%
SPESE IN CONTO CAPITALE			74,4%	44,5%
spese per investimenti			54,6%	44,7%
spese per indennità di buonuscita			100,0%	42,7%
SPESE PER PARTITE DI GIRO			33,7%	68,5%
INDICE COMPLESSIVO			47,1%	38,5%

FORMAZIONE NUOVI RESIDUI PASSIVI

<u>Impegni meno pagamenti di competenza</u>	%		
Impegni		ANNO	
		2004	2005
SPESE CORRENTI		27,6%	27,1%
spese di funzionamento		22,0%	20,2%
spese per interventi		64,6%	77,1%
SPESE IN CONTO CAPITALE		50,2%	55,1%
spese per investimenti		81,4%	90,4%
spese per indennità di buonuscita		18,5%	9,4%
SPESE PER PARTITE DI GIRO		3,7%	6,2%
INDICE COMPLESSIVO		25,2%	25,8%

ALTRI INDICI

	ANNO	2004	2005
Autonomia finanziaria (accertamenti entrate proprie / accertamenti entrate totali)		7,0%	6,3%
Dipendenza finanziaria (entrate da trasferimenti da parte dello Stato / totale entrate)		93,0%	93,7%
Incidenza del costo del personale dipendente sul totale delle spese (impegni spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni complessivi al netto dei censimenti e delle partite di giro)		64,8%	62,9%
Incidenza del costo del personale dipendente sulle spese di funzionamento (spese di personale al netto dell'indennità di buonuscita / impegni spese di funzionamento) ⁽¹⁾		80,2%	77,9%
Incidenza del costo complessivo del personale dipendente sul totale delle spese (Spese di personale comprensive della buonuscita/impegni al netto delle partite di giro)		68,3%	66,5%
Rigidità della spesa corrente (impegni per spese di personale/accertamenti entrate correnti)		68,5%	59,4%
Economia delle spese di parte corrente (previsioni definitive spese correnti meno impegni di competenza/previsioni definitive)		4,3%	8,4%
Equilibrio di bilancio (stanziamenti di entrata / stanziamenti di spesa)		90,3%	95,1%
Equilibrio di bilancio (Accertamenti / Impegni)		95,4%	105,0%

9 SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

9.1 Conto economico

Il conto economico, esposto nella **Tav. 14**, è stato redatto allo scopo di dare dimostrazione dei risultati economici che scaturiscono sia dalla gestione finanziaria che da componenti che non sono legati a movimenti finanziari. I valori derivanti dalla contabilità finanziaria sono stati, quindi, integrati e/o rettificati per tener conto degli aspetti economici della gestione (metodo della contabilità finanziaria estesa).

La prospettazione avviene secondo lo schema indicato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali" (allegato 4) emanati nel luglio del 2001, nonché previsto dal nuovo "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui al D.P.R. 97/2003.

Il nuovo conto economico, che segue la medesima struttura del preventivo economico, è redatto in forma scalare secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile e le raccomandazioni emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, per quanto applicabili.

Il conto economico dell'ente evidenzia le componenti economiche, positive e negative, secondo i criteri della competenza economica.

Analizzando le componenti del conto economico relativo alla gestione 2005, si evince un totale del valore della produzione per complessivi **€ 176.597.026,14**. Esso è determinato sommando le entrate correnti derivanti da trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti e le entrate per vendita di beni e prestazione di servizi (**€ 176.872.947,68**) con gli altri ricavi e proventi relativi a poste correttive, fitti attivi ed altre entrate depurate dai proventi di natura finanziaria (**€ 658.852,46**) e detraendo la diminuzione del valore delle rimanenze di prodotti (**€ 934.774**).

I costi della produzione ammontano a **€ 166.082.184,89** e sono determinati dal totale delle uscite correnti depurate dagli oneri di natura finanziaria, pari a **€ 153.157.322,31**, degli ammortamenti delle immobilizzazioni per **€ 6.918.730,22** e dall'accantonamento al fondo TFR per indennità di buonuscita pari a **€ 6.006.132,36**.

La differenza tra valore della produzione ed i relativi costi porta ad un risultato positivo della gestione caratteristica per + € 10.514.841,25.

La categoria dei proventi ed oneri finanziari presenta un saldo attivo di € 29.371,78 dovuto alla differenza tra i proventi finanziari costituiti principalmente da interessi attivi per € 30.702,77 e gli interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 1.330,99.

I proventi ed oneri straordinari negli enti pubblici rappresentano una voce significativa derivante dalla presenza della gestione dei residui che è caratterizzata da istituti propri quali il riaccertamento, la perenzione e le economie oltre alla normale prescrizione.

Pertanto le sopravvenienze attive per € 1.032.344,08 sono costituite dalle variazioni ai residui passivi di parte corrente e per partite di giro (€ 1.002.253,16), dall'incremento alla consistenza dei conti economici e del c/c postale (€ 24.749,93) e da sopravvenienze attive per realizzo beni mobili (€ 7.340,99).

Di contro le insussistenze attive (€ 422.602,23) sono costituite dalle eliminazioni di residui attivi per € 418.575,75 e dalle dismissioni di beni non completamente ammortizzati (€ 4.026,48).

I proventi ed oneri straordinari concorrono in modo positivo al risultato economico per € 609.741,85.

Il risultato della gestione ordinaria e straordinaria ammonta complessivamente a € 11.153.954,88 che, per effetto di imposte e tasse pagate nell'esercizio per € 686.155,56, diviene pari ad € 10.467.799,32, che costituisce pertanto l'avanzo economico 2005.

Il conto economico, nella nuova configurazione, permette di giungere al risultato economico complessivo attraverso risultati intermedi che evidenziano l'apporto delle singole gestioni, quella caratteristica, quella finanziaria e quella straordinaria, al risultato finale.

Tav. 14 - Conto economico della gestione 2005 (Importi in euro)

	ANNO 2005	
	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
- Entrate correnti depurate dai proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	176.872.947,68	
- Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.	-934.774,00	
- Altri ricavi e proventi	658.852,46	
Totale valore della produzione (A)		176.597.026,14
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
- Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria) lett. D)	153.157.322,31	
- Ammortamenti e svalutazioni	6.918.730,22	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.918.730,22	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	
- Accantonamento al fondo TFR	6.006.132,36	
- Altri accantonamenti	0,00	
Totale costi		166.082.184,89
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		10.514.841,25
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
- Proventi da partecipazioni	0,00	
- Altri proventi finanziari	30.702,77	
- Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.330,99	
Totale proventi e oneri finanziari		29.371,78
D) RETTIFICHE DI VALORE		
- Rivalutazioni	0,00	
- Svalutazioni	0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
- Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	1.032.344,08	
- Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	422.602,23	
Totale attività straordinaria		609.741,85
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		11.153.954,88
- Imposte, tasse e tributi vari		686.155,56
AVANZO ECONOMICO		10.467.799,32